



**BILANCIO SEMPLICE 2017**



COMUNE DI  
ROVERETO

*A partire da quest'anno il Bilancio deve uniformarsi ad una struttura contabile in uso a tutta la Pubblica Amministrazione. Ha valenza triennale e non più annuale. Ecco perché parliamo di Documento Unico di Programmazione (DUP) e di "Bilancio armonizzato": ha infatti struttura unitaria per tutte le amministrazioni pubbliche locali secondo le nuove direttive della Comunità europea. Questo per facilitarne la lettura e la comparazione.*

*La parola chiave è "**programmazione**". Il nuovo bilancio chiede di essere precisi sia sulle scelte che sugli investimenti conseguenti, declina le linee programmatiche di governo definendo gli obiettivi operativi e di gestione. Le novità metodologiche sono novità di **sostanza**, perché se prima si potevano prevedere interventi, accantonando le somme necessarie, ora le nuove regole impongono di progettare l'opera, dimostrare che si farà e concluderla entro l'anno in cui è stata programmata. Una **evoluzione** che risponde alle esigenze di **pianificazione**.*

*Il documento elaborato è naturalmente **coerente** con le linee di azione ed il quadro di riferimento che avevamo definito con il varo della manovra economica del 2016 e dipende in larga parte dai Fondi che la Provincia Autonoma di Trento trasferirà agli enti locali.*

*La stesura ha tenuto conto delle esigenze fondamentali per le **famiglie** e il **cittadino**: tra le priorità vi è anzitutto il **sostegno all'occupazione e all'economia**, per il quale il Comune ha messo in campo un gruppo di lavoro, quindi il rilancio della città attraverso azioni diverse, che tengono conto della sua storia e delle sue peculiarità, nonché delle sue nuove vocazioni tra innovazione, università e ricerca.*

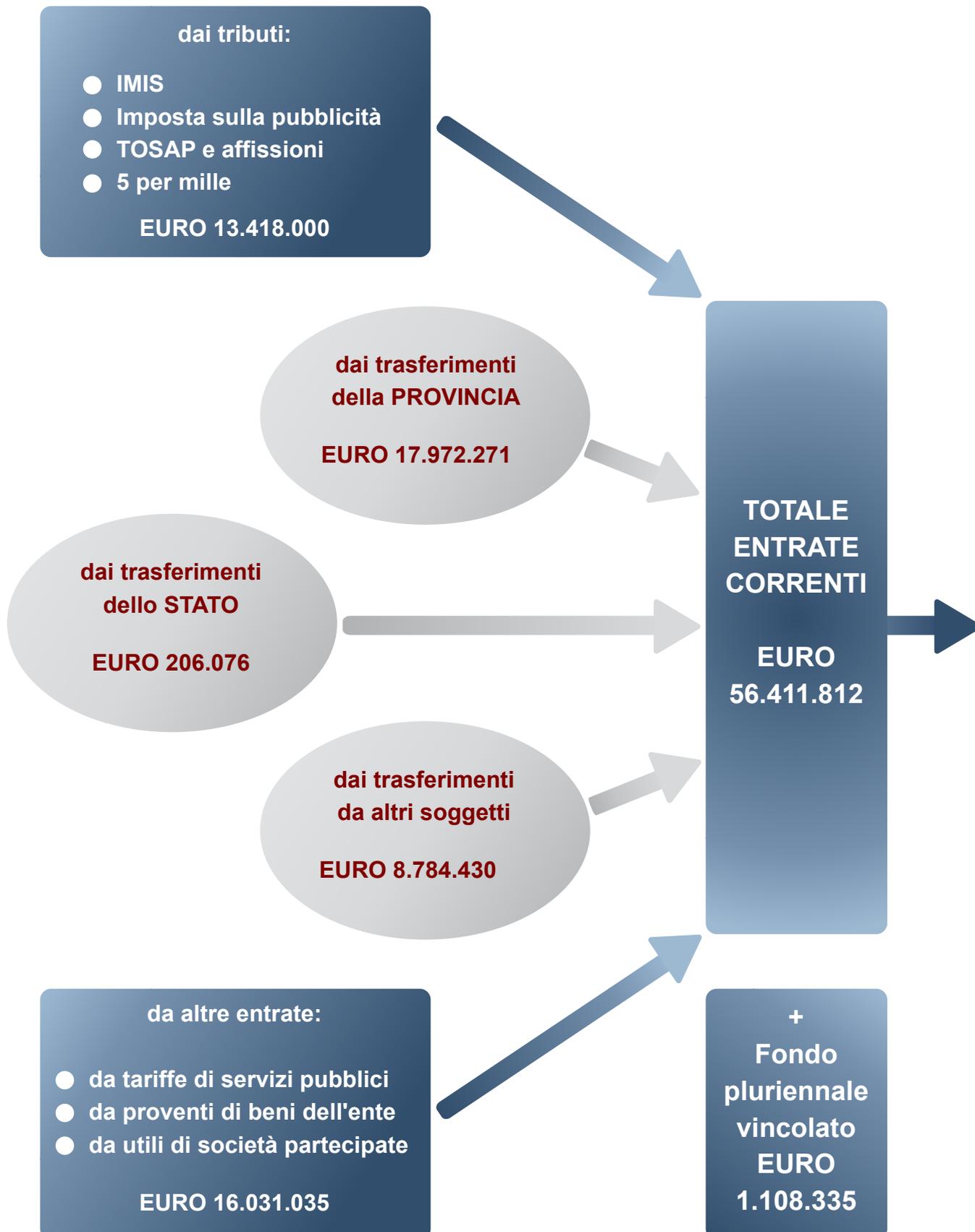
*Il 2017 sarà un anno fortemente caratterizzato dalle azioni sul **patrimonio culturale** cittadino ed anche sul versante dell'innovazione. Si agirà a più livelli e in modo armonico in tutto il **territorio comunale**. Prenderà forma - attraverso le opere - quel disegno indicato lo scorso anno: di una **città aperta**, che accoglie, si relaziona e vuole offrire al suo cittadino una sempre migliore **qualità della vita**.*

*Anche quest'anno abbiamo predisposto uno **schema semplice** per rendere un documento, per sua natura complesso, nella forma più accessibile possibile. È lo stesso criterio che anima il governo quotidiano di una città di per sé complessa, ma dove è pur sempre possibile rendere semplice e condiviso un **agire amministrativo** che ha come obiettivo il **benessere** e la **crescita di tutti**.*

*Francesco Valduga  
Sindaco*

# LE RISORSE DELLA CITTÀ - PARTE CORRENTE -

Da dove provengono le risorse:



# LE SPESE DELLA CITTÀ - PARTE CORRENTE -

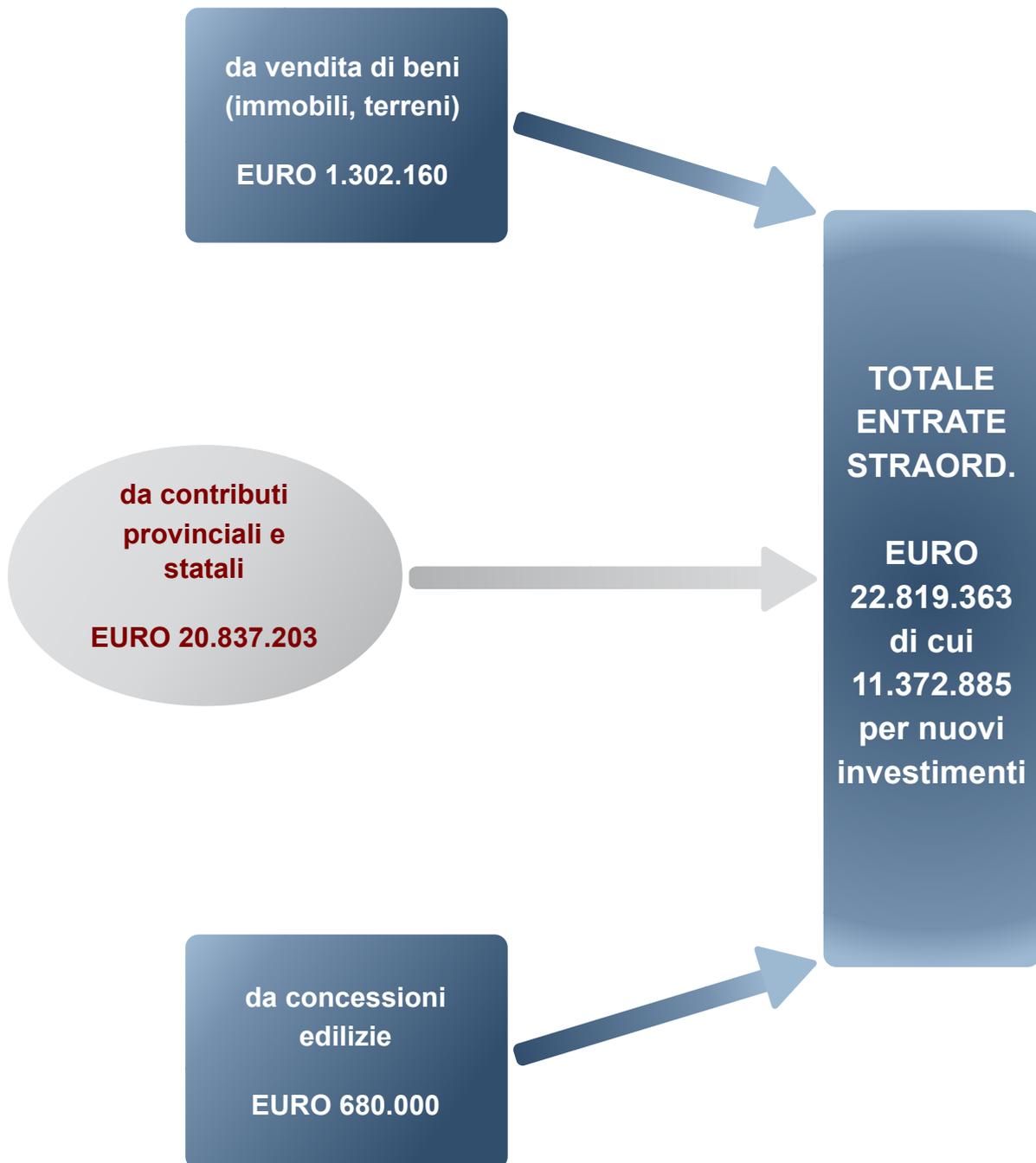
## In quali settori spendiamo:

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.049.078
GIUSTIZIA	67.340
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2.620.205
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.359.351
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	5.103.496
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.971.773
TURISMO	301.497
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	962.301
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.867.319
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	6.635.076
SOCCORSO CIVILE	175.930
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	16.876.431
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	418.672
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	950.800
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	27.834
FONDI E ACCANTONAMENTI (fondo crediti di dubbia esigibilità, Fondo rischi soccombenza)	724.327
DEBITO PUBBLICO (interessi ammortamento mutui)	25.911
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE (Tesoreria)	2.000

**Riduzione della spesa previsionale corrente rispetto al 2016: -1.078.195,44 euro.**

# LE RISORSE DELLA CITTÀ - PARTE STRAORDINARIA -

**Come finanziamo le opere:**



## LE SPESE DELLA CITTÀ - PARTE STRAORDINARIA -

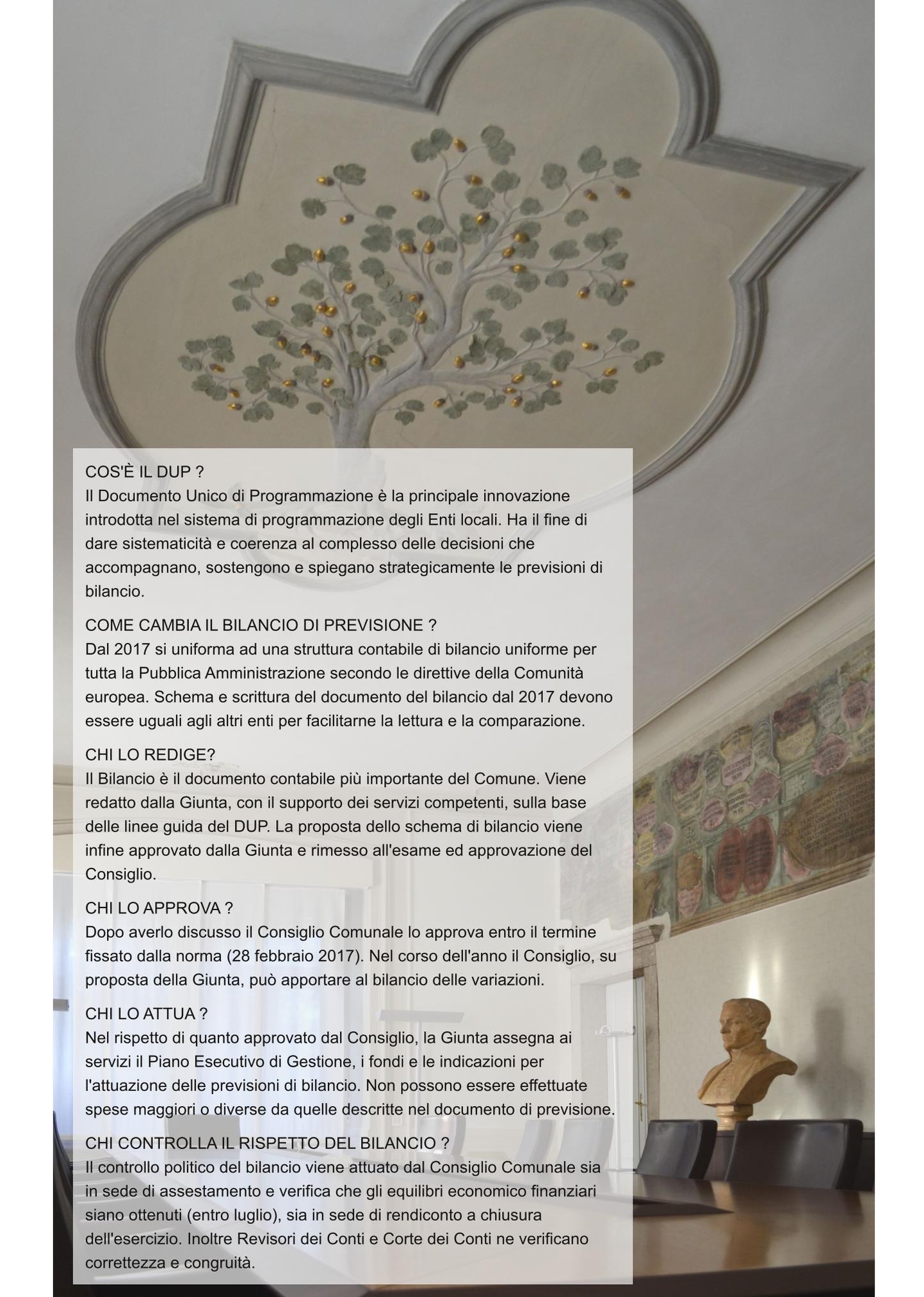
### Dove investiamo:

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	6.743.896
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	45.000
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.219.000
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1.372.240
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2.288.620
TURISMO	140.294
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	73.000
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	296.059
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	3.690.124
SOCCORSO CIVILE	353.212
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6.115.292
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	482.626

### Le principali opere per il 2017-2019\*:

REALIZZAZIONE PLESSO SCOLASTICO CON I PRINCIPI DELLA BIOARCHITETTURA BORGO SACCO	7.234.595,35
REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA CON I PRINCIPI DELLA BIOARCHITETTURA E RISPARMIO ENERGETICO IN VIA CHIOCCHETTI (INIZIATA NEL 2016)	4.348.159,86
MESSA A NORMA PALESTRE SCOLASTICHE	295.000,00
CENTRO NATATORIO COMUNALE: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI COMPARTO ESISTENTE E SOSTITUZIONE FACCIATE PISCINA COPERTA	2.580.750,00
CENTRO SPORTIVO FUCINE: ALLESTIMENTI INTERNI E COMPLETAMENTO IMPIANTI	178.252,89
CENTRO TENNIS LUNGO LENO: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO LUNGO LENO II E III STRALCIO	400.000,00
CAMPO SPORTIVO DI NORIGLIO ALLARGAMENTO CAMPO VERSO SUD E LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA FIR	80.000,00
RIQUALIFICAZIONE RSA VANNETTI – PROGETTAZIONE	1.000.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO PRESSO CENTRO CHARITAS	140.000,00
VALORIZZAZIONE PERCORSI UTENZA DEBOLE – BIOTOPO LAVINI DI MARCO	138.059,25
SISTEMAZIONE VIA DANTE - I, II E III STRALCIO	1.245.000,00
SISTEMAZIONE LATO EST VIALE TRENTO - I E II STRALCIO	740.000,00
RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI VIA BENACENSE - II, III E IV LOTTO	1.250.000,00
COLLEGAMENTO VIABILISTICO FRA SS 12 (MIRA) E VIALE CAPRONI (ZI) - OPERA SU DELEGA PAT	4.475.195,82

**\*altre opere, altrettanto significative per la cittadinanza, sono ricomprese nel Piano degli Investimenti 2017-2019**



### COS'È IL DUP ?

Il Documento Unico di Programmazione è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali. Ha il fine di dare sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente le previsioni di bilancio.

### COME CAMBIA IL BILANCIO DI PREVISIONE ?

Dal 2017 si uniforma ad una struttura contabile di bilancio uniforme per tutta la Pubblica Amministrazione secondo le direttive della Comunità europea. Schema e scrittura del documento del bilancio dal 2017 devono essere uguali agli altri enti per facilitarne la lettura e la comparazione.

### CHI LO REDIGE?

Il Bilancio è il documento contabile più importante del Comune. Viene redatto dalla Giunta, con il supporto dei servizi competenti, sulla base delle linee guida del DUP. La proposta dello schema di bilancio viene infine approvato dalla Giunta e rimesso all'esame ed approvazione del Consiglio.

### CHI LO APPROVA ?

Dopo averlo discusso il Consiglio Comunale lo approva entro il termine fissato dalla norma (28 febbraio 2017). Nel corso dell'anno il Consiglio, su proposta della Giunta, può apportare al bilancio delle variazioni.

### CHI LO ATTUA ?

Nel rispetto di quanto approvato dal Consiglio, la Giunta assegna ai servizi il Piano Esecutivo di Gestione, i fondi e le indicazioni per l'attuazione delle previsioni di bilancio. Non possono essere effettuate spese maggiori o diverse da quelle descritte nel documento di previsione.

### CHI CONTROLLA IL RISPETTO DEL BILANCIO ?

Il controllo politico del bilancio viene attuato dal Consiglio Comunale sia in sede di assestamento e verifica che gli equilibri economico finanziari siano ottenuti (entro luglio), sia in sede di rendiconto a chiusura dell'esercizio. Inoltre Revisori dei Conti e Corte dei Conti ne verificano correttezza e congruità.